



Corona: “Valuto le offerte di Paceco e Mazara. Mi manca solo l'Eccellenza...”

Descrizione

Dopo avere collezionato **125** presenze, siglando ben **51** reti, nelle ultime quattro stagioni in riva allo Stretto, il bomber **Giorgio Corona** è pronto ad una nuova avventura. Ripartirà dall'**Eccellenza**, un gradino più in basso rispetto alla D in cui riabbracciò il **Messina** e dove adesso l'ACR è risprofondato.



Giorgio Corona contesta una decisione arbitrale

Il suo addio al giallorosso, anticipato da alcune indiscrezioni, per la verità non è ancora stato formalizzato: *“Non ho ancora firmato con nessuno ma l'operazione si dovrebbe concretizzare a breve – assicura “Re Giorgio” – Sto trattando con due squadre, il **Paceco** ed il **Mazara**. Sto valutando le proposte ed a giorni sceglierò, anche perché sono realtà molto organizzate ed ambiziose”.*

Per il 41enne, che di appendere gli scarpini al chiodo non ha proprio voglia, nessun contatto invece con la società presieduta da **Natale Stracuzzi**: *“Da Messina non mi ha chiamato nessuno. Ovviamente mi sento spesso con **Salvo (Cocuzza)**, appena rientrato in casa Messina, è suo cugino, ndc) anche perché mi interessa sapere come sta e come procede la situazione”.*



Un abbraccio tra Cocuzza e Corona.
Staffetta tra cugini in casa ACR...

Dalle parole di Corona non traspare comunque particolare amarezza: *“Non sono assolutamente deluso. In una precedente intervista vi dissi che io ero a disposizione del Messina. È normale che una nuova società abbia strategie differenti e questo non rappresenta affatto un problema”*.

Sul perché stia optando addirittura per una squadra di Eccellenza e non per un club di D Corona è altrettanto chiaro: *“Scelgo una squadra vicino casa? Fino ad un certo punto, c'è sempre un'ora di strada da Palermo... Sinceramente l'Eccellenza era un mio cruccio, un mio pallino: dagli **Esordienti** alla **serie A**, dove ho giocato nell'arco della mia lunga carriera, mi manca soltanto quella. Dopo potrà dire che ho giocato davvero in tutte le categorie”*.



L'abbraccio di Corona con il figlio, con cui
ha celebrato alcune delle marcature più
importanti

“Re Giorgio” dall'esordio a **Milazzo** in D nel **1997/98** ad oggi, ha disputato tra i professionisti e la principale categoria dilettantistica ben **577** partite di campionato, firmando addirittura **223** reti. Le stagioni più prolifiche a **Brindisi** (2003/04, con **20** gol in 31 partite a Brindisi in C2) e **Catanzaro** (nell'annata successiva **19** marcature in C1 in 33 gare). L'apice della carriera tra il 2004 ed il 2009, con i 7 timbri in A a **Catania** ed i **44** siglati in B tra **Mantova** e Catanzaro.



Sul paradosso del pallone italiano il suo commento è improntato quasi alla risonanza di chi vive solo Messina a vivere nell'incertezza. Il 26 agosto non sappiamo ancora quante siano le sorti della prossima **Lega Pro**. È una confusione generale che caratterizza l'intero calcio italiano, che accettiamo supinamente a malincuore".



Pietro Franza e Giorgio Corona: i due hanno presenziato ai funerali di Salvatore Fazzio lo scorso 19 maggio

Inevitabile una battuta sulle strategie future del Messina: *"È una piazza conosciuta da tutti, costantemente al centro dell'attenzione, nella quale servono fatti e risultati e non chiacchiere senza senso. **Laneri** e **Baiocco**? Un ottimo direttore, che ha vinto tanti campionati, ed un giocatore di grande qualità. Se il Messina punterà su di loro non sbaglierà. Non aggiungo altro, anche perché ci vuole poco per equivocare qualche dichiarazione ed alimentare polemiche inutili ed è l'ultimo dei miei obiettivi"*.

Categoria

1. Calcio
2. Personaggi

Tag

1. Acr Messina
2. Giorgio Corona
3. Mazara
4. Paceco
5. Salvatore Cocuzza
6. Stracuzzi

Data di creazione

26 Agosto 2015

Autore

fstraface